



PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro

PROVINCIA DELLA SPEZIA
SETTORE 2 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE, TURISMO – SERVIZIO 2 – POLITICHE DEL LAVORO

AVVISO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI A DOMANDA INDIVIDUALE

P.O.R. Liguria F.S.E. Ob. 2 “Competitività regionale e Occupazione” 2007-2013
(Asse II Occupabilità ; Asse III Inclusione Sociale)

Proroga parziale del “Piano Operativo provinciale di istruzione e formazione professionale 2011-2012”

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (C.E.) N. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) N. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (C.E.) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale
- Regolamento (C.E.) N. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Rettifica all'art. 7 par. 2, del regolamento (C.E.) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, pubblicata sulla GUCE serie L.111/51 del 05.05.09;
- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea degli aiuti “de minimis” (*Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24.12.2013*);
- Circolare esplicativa della Regione Liguria, del 18/2/2008 (prot. 25241/750), relativa agli adempimenti amministrativi connessi all'applicazione del “Regime *de minimis*” alla luce del Regolamento (CE) n. 1928/2006;
- Regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione del 24/07/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca;

- Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione di prodotti agricoli, e abrogativo del regolamento 1860/04;
- Regolamento (CE) n. 800 del 06/08/2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Dirigente n. 3611 del 9 dicembre 2008: "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica";
- Decreto del Dirigente n. 225 del 16 febbraio 2010: Modifiche al Decreto Dirigenziale del 9 dicembre 2008 recante "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica";
- D.P.R. 3/10/2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" (norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 3 giugno che applica la Comunicazione della Commissione europea 2009/C 83/01 "Quadro temporaneo per gli aiuti di stato destinati a favorire l'accesso al finanziamento nel conteso della crisi economica e finanziaria attuale";
- Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Documento strategico regionale 2007-2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 771 del 13/07/07;
- Programma operativo Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013, adottato con Decisione n. C(2007) 5474 della Commissione delle Comunità Europee del 7.11.2007;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 537 del 23/05/2008 di Approvazione del Piano di comunicazione del Programma Operativo Ob. "Competitività Regionale e Occupazione" FSE 2007-2013;
- Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O. – Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" anni 2007-2013, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 19/06/2009;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento";
- Legge regionale n. 27/98 recante "Disciplina dei servizi per l'impiego e della loro integrazione con le politiche formative e del lavoro";
- Legge regionale 1 agosto 2008 n.30 "Norme regionali per la promozione del lavoro";
- Piano Triennale dei Servizi per l'Impiego, delle Politiche formative e del lavoro 2010-2012, della Regione Liguria, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 02.02.2010 con deliberazione n. 2;
- il Manuale per la Gestione e per la Rendicontazione, approvato dalla Regione Liguria con Decreto del Direttore Generale n. 2836 del 18/10/2011, per quanto riguarda la programmazione 2007/2013 P.O. Ob. "Competitività regionale e occupazione" FSE;
- il Manuale dei Controlli di Primo Livello dell'A.D.G. del P.O. Competitività regionale e occupazione – approvato con Decreto del Dirigente n. 3672 del 24/10/2012;
- Delibera di Giunta regionale n. 824 del 19/06/2009 "Approvazione Disposizioni per l'attuazione delle azioni FSE – Obiettivo Competitività e Occupazione 2007/2013. Individuazione risorse per la pianificazione annuale provinciale – anni 2009-2010;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1767 del 22/12/2008 "Approvazione del Piano regionale Integrato per la Crescita dell'Occupazione" di cui alla Legge Regionale n. 30 del 1 Agosto 2008, art. 45 "Occupazione giovanile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 700 del 14/06/2013 avente ad oggetto: "Assegnazione risorse 2013 Province nell'ambito del Programma Operativo Competitività regionale e occupazione, FSE 2007/2013 (impegno di spesa e liquidazione risorse)";
- la Comunicazione della Regione Liguria Settore Sistema Regionale della Formazione prot. n. PG/2014/96240 del 13/05/2014 ad oggetto: "Autorizzazione utilizzo economie P.O. C.R.O. 2007/2013";
- la Deliberazione C.S. con poteri di Giunta Provinciale n. 309 del 10/10/2013 con la quale viene disposta la proroga parziale del "Piano Operativo provinciale di istruzione e formazione professionale 2011-2012";
- la Deliberazione C.S. con poteri di Giunta Provinciale n. 97 del 22/05/2014 ad oggetto: "Approvazione della riprogrammazione risorse CRO 2013 e residui CRO 2008-2012 e del relativo quadro sintetico generale";
-

1. FINALITA'

I Servizi per il lavoro della Provincia della Spezia, nell'ambito delle attività di accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro, mettono a disposizione degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Spezia e Sarzana **voucher formativi** a domanda individuale a valere su risorse FSE, finalizzati al potenziamento dell'occupabilità e allo sviluppo di competenze utili all'inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro. L'utilizzo di tali strumenti di politica attiva viene concordato all'interno del percorso di orientamento svolto dagli utenti con il supporto degli operatori dei Centri per l'Impiego.

In una logica di complementarietà con le iniziative nazionali e regionali di politica attiva del lavoro e formazione professionale rivolte alle fasce di popolazione giovanile fino ai 29 anni (Programma Garanzia Giovani e Piano Giovani della Regione Liguria), gli interventi di cui al presente Avviso tenderanno a dare priorità alle domande presentate da target di utenza non compresi nei suddetti programmi.

2. DESTINATARI

Il presente Avviso è rivolto in generale a tutte le tipologie di destinatari ammissibili e specificamente individuate per Asse ai sensi delle "Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo" della Regione Liguria come di seguito elencati:

- **Asse II Occupabilità:** disoccupati, inoccupati e inattivi, immigrati, lavoratori con contratti atipici, a tempo parziale, stagionali (purché l'orario di lavoro sia compatibile con la regolare frequenza dell'attività formativa);
- **Asse III Inclusione Sociale:** persone portatrici di handicap fisici e mentali – detenuti ed ex detenuti – cittadini extracomunitari – nomadi – tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti – sieropositivi – persone appartenenti a minoranze etniche – alcolisti ed ex alcolisti – persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, persone senza fissa dimora o in condizioni di povertà estrema – prostitute e transessuali – giovani che lasciano prematuramente la scuola, adulti con basso titolo di studio, disoccupati over 45, personale che opera nei servizi sociali (incluso terzo settore).

3. REQUISITI DEI DESTINATARI

Possono accedere agli interventi in oggetto gli utenti iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia della Spezia come **disoccupati** o **inoccupati** che, al **momento della presentazione della domanda** siano in possesso dei seguenti requisiti:

- aver usufruito, a partire dal 02 Gennaio 2013, dei servizi di orientamento messi a disposizione dai Centri per l'impiego provinciali;
- aver concordato con l'orientatore di riferimento un'azione formativa registrata sul sistema regionale Consolle.

4. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria, a valere su risorse P.O.R. Liguria FSE Ob. 2 "Competitività Regionale e Occupazione", finalizzata all'assegnazione di voucher formativi a domanda individuale ammonta complessivamente ad **€ 150.000,00** secondo la seguente articolazione tra Assi:

ASSE FSE	Obiettivi specifici comuni	Declinazione regionale degli obiettivi specifici	Cat.Ob Spec. Reg.	Risorse disponibili
Asse II Occupabilità	e. Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	e.3. Sostenere la crescita quali quantitativa e il consolidamento dell'occupazione attraverso percorsi integrati	66	€ 91.190,00
Asse III Inclusione Sociale	g. Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	g.1. Combattere le forme di esclusione sociale e favorire l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti a rischio di marginalità	71	€ 58.810,00

L'Amministrazione si riserva di incrementare la suddetta dotazione finanziaria in caso di presenza di ulteriori risorse che si rendessero disponibili nell'ambito della proroga del "Piano Operativo provinciale di istruzione e formazione professionale 2011-2012".

5. INTERVENTI FINANZIABILI

Sono finanziabili, mediante voucher, le azioni di formazione ad accesso individuale.

La formazione può essere effettuata soltanto presso le seguenti tipologie di **Soggetti attuatori**:

- a) strutture pubbliche e private di formazione professionale (accreditate e non) e di istruzione scolastica che svolgano da almeno tre anni attività di formazione e siano in grado di dimostrare l'offerta al pubblico di un catalogo formativo;
- b) Scuole e Università

Per quanto riguarda le strutture di cui al punto a), l'Amministrazione si riserva di verificarne i requisiti mediante acquisizione di idonea documentazione.

I soggetti attuatori sono chiamati, in fase di presentazione del progetto formativo, ad autocertificare la regolarità in merito agli obblighi contributivi INPS e INAIL (DURC), ai sensi della normativa vigente.

6. TIPOLOGIE DI ATTIVITA' NON FINANZIABILI E COSTI NON AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso non sono finanziabili le seguenti tipologie di corsi o modalità didattiche:

- Corsi non direttamente finalizzati ad uno sviluppo della professionalità del lavoratore (es. corsi su tecniche di apprendimento veloce o per accrescere l'autostima ...)
- Corsi finalizzati all'ottenimento di un diploma di scuola superiore
- Corsi propedeutici a concorsi e al sostenimento di esami di stato o di esami per l'inserimento in albi o ordini professionali
- Ottenimento di patenti A e B o patenti nautiche
- Corsi per professioni appartenenti strettamente al settore sanitario
- Corsi attivati sulla base di obblighi normativi qualora la formazione debba essere garantita per legge dall'azienda.

Inoltre sono considerati **costi non ammissibili**:

- le spese di vitto e alloggio (se inclusi nel costo complessivo del corso vanno scorporati)
- le spese di carattere sanitario (visite mediche obbligatorie), relative al pagamento di bolli o altro tipo di tasse

7. IMPORTO FINANZIABILE E DURATA DELLE AZIONI

Il voucher è concesso nella misura massima di **€ 1.800,00** (comprensivi di IVA se dovuta) per ciascun beneficiario.

L'Amministrazione si riserva di riparametrare l'esatta cifra da assegnare a ciascun richiedente, mediante applicazione del parametro costo ora/allievo (UCS) previsto dalle Disposizioni attuative della Regione Liguria, nel caso in cui:

- la richiesta di voucher abbia ad oggetto la partecipazione ad un corso di gruppo
- il costo previsto dell'iniziativa formativa non sia congruo rispetto alla durata della stessa.

L'attività formativa oggetto del voucher deve avere inizio a seguito dalla comunicazione di ammissione a finanziamento inviata dal Centro per l'impiego al Soggetto attuatore e dovrà concludersi **perentoriamente entro il 30/06/2015**.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A partire dal **03/11/2014** gli interessati, in possesso dei requisiti di cui ai punti 2 e 3 del presente Avviso, potranno presentare domanda di ammissione utilizzando esclusivamente gli appositi modelli (Allegati 1e 2) compilati in ogni loro parte e debitamente sottoscritti. La domanda dovrà essere corredata da copia del documento di identità in corso di validità e, per i cittadini stranieri provenienti da paesi extra UE, da copia di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Le domande potranno prevedere altresì la presentazione contestuale del “Progetto formativo”, “Dichiarazione dell’Ente” (All. 3 e 4) e relativi allegati obbligatori, qualora la richiesta afferisca al caso a) indicato al punto 9 del presente Avviso.

Le richieste potranno essere inviate fino alla data del 21/11/2014 e saranno istruite in ordine di precedenza di data e ora di invio secondo una modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande possono essere presentate **esclusivamente** secondo le modalità sotto indicate:

- 1) consegna a mano in busta chiusa presso il Centro per l’impiego della Spezia –Via XXIV Maggio 22, 19124 La Spezia, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,30. La domanda deve riportare sulla busta la seguente dicitura **“Domanda di ammissione a voucher Progetto RETE 2014”**. In questo caso farà fede la data e l’orario apposti con timbro datario dall’Ufficio ricevente;
- 2) modalità telematica, con invio di un messaggio di posta elettronica certificata ad oggetto: **“Domanda di ammissione a voucher Progetto RETE 2014”** all’indirizzo di posta elettronica certificata centroimpiego.laspezia@legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato personalmente al candidato da un gestore di PEC. Si ricorda che l’art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alla P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall’autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.
La domanda e gli eventuali allegati devono essere inviati in PDF e perfettamente leggibili.
L’Amministrazione è esente da responsabilità in caso di non decifrabilità della documentazione.
Non saranno prese in considerazione e-mail spedite da indirizzi non certificati o pervenute ad indirizzi di posta elettronica dell’Ente differenti da quello sopra indicato. In questo caso farà fede la data di arrivo della PEC all’indirizzo suindicato in quanto contestuale alla spedizione.

Saranno ritenute **non ammissibili** le domande:

- pervenute prima del 03/11/2014 data di attivazione dello sportello
- pervenute successivamente al 21/11/2014 data di chiusura dello sportello
- presentate con modalità diverse da quelle indicate nel punto 8) del presente Avviso
- presentate da richiedenti privi dei requisiti di cui ai punti 2 e 3 del presente Avviso

9. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER

Una Commissione appositamente costituita effettuerà la valutazione di ammissibilità delle domande di voucher pervenute, verificando contestualmente i requisiti del richiedente e la presenza nel sistema regionale “Consolle” dei servizi di orientamento fruiti e dell’azione concordata con l’operatore del CPI di riferimento.

A seguito di tale valutazione, sarà pubblicata sul sito www.lavoro.laspezia.it la graduatoria delle domande ammissibili secondo l’ordine di presentazione delle stesse.

- a) Qualora il richiedente avesse già individuato l’Ente attuatore e avesse già progettato con questo i contenuti dettagliati dell’azione formativa in modo coerente con quanto concordato in fase di orientamento, potrà presentare contestualmente agli Allegati 1 e 2 del Bando, anche il “Progetto Formativo” (All. 3) e la “Dichiarazione dell’Ente” (All. 4), al fine di intraprendere l’attività formativa oggetto della domanda di voucher, previa valutazione della pratica da parte della Commissione costituita presso il Servizio Politiche del Lavoro e successiva assegnazione all’Ente attuatore stesso.
- b) Invece, sarà cura del personale dei Centri per l’Impiego provinciali convocare i richiedenti di cui alla succitata graduatoria qualora:
 - il bisogno formativo dichiarato nella domanda di voucher non sia coerente con quanto concordato in fase di orientamento;
 - il richiedente non avesse individuato l’Ente attuatore della formazione oggetto della domanda di voucher e avesse bisogno di supporto nella ricerca;
 - il richiedente avesse presentato un progetto formativo (All. 3 del Bando) non coerente al bisogno emerso durante l’orientamento e dichiarato all’interno della domanda di voucher.

L'**affidamento** dell'attività formativa oggetto **del voucher** sarà formalizzata con comunicazione al Soggetto attuatore, previa verifica dei suoi requisiti e valutazione dell'idoneità/congruità della proposta presentata in accordo con il richiedente.

L'iniziativa formativa dovrà avere inizio al massimo **entro 15 giorni** dalla data di assegnazione dell'azione all'Ente attuatore, pena la revoca del voucher assegnato.

La Provincia liquiderà il voucher sotto forma di buono di partecipazione direttamente ai Soggetti attuatori delle azioni formative, secondo i tempi e le modalità indicate nella comunicazione di assegnazione e nel rispetto di quanto previsto dal Manuale regionale di gestione e rendicontazione delle azioni cofinanziate dal FSE.

In caso di risorse aggiuntive, anche derivanti da rinunce e/o revoche, l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria pubblicata e qualora non vi fossero domande in successione darà atto alla riapertura dei termini del presente Avviso, compatibilmente ai tempi di realizzazione e rendicontazione delle iniziative formative eventualmente finanziabili.

10. MOTIVI DI REVOCA e/o DECADENZA DEL VOUCHER ASSEGNATO

L'Amministrazione si riserva di revocare il voucher assegnato al richiedente nel caso in cui:

- il richiedente si rendesse irreperibile nella fase di definizione del progetto formativo
- il richiedente non presentasse il progetto formativo entro i termini concordati con l'orientatore
- l'attività formativa non avesse inizio entro i termini indicati al punto 9) del presente Avviso
- il richiedente non abbia frequentato almeno l'80% del monte ore di formazione previsto
- l'Ente attuatore non provvedesse all'invio all'Amministrazione della documentazione necessaria alla liquidazione dell'importo oggetto del voucher, entro i termini indicati nella comunicazione di assegnazione

11. INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza.

12. INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Centro per l'Impiego della Spezia Via XXIV Maggio 22, 19124 La Spezia tel. 0187-779325; e-mail: provsp.togni@provincia.sp.it o visitare i siti internet www.lavoro.laspezia.it (sezione Formazione - Avvisi Pubblici) e www.provincia.sp.it (sezione Bandi, Concorsi, Avvisi e Incarichi) dai quali sarà possibile scaricare il presente Avviso e relativi allegati.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Dr. Giovanni Di Stefano – Coordinatore dei Servizi per il lavoro della Provincia della Spezia.

Il Funzionario Delegato
Dott. Giovanni Di Stefano